



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

## Sezione Provinciale di SASSARI

Segretario Provinciale VFE Pietro Nurra  
c/o Comando Prov.le VV.F Sassari  
Piazza Conte Di Moriana 1 07100 Sassari  
E-mail [conapo.sassari@gmail.com](mailto:conapo.sassari@gmail.com) 331-5784450

Sassari 18/11/2014

**Prot.Prov.le n. 35/2014**

Al Sottosegretario di Stato per l'Interno  
On. Giampiero **BOCCI**

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco  
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
Prefetto Alberto **DI PACE**

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco  
Dott. Ing. Gioacchino **GIOMI**

a S.E. il Prefetto di Sassari  
Dott.Ing. Salvatore **MULAS**

Al Presidente della Regione Autonoma Sardegna  
Dott. Francesco **PIGLIARU**

Al Sindaco di Sassari  
Dott. Nicola **SANNA**

Al Sindaco di Olbia  
Gianni **GIOVANNELLI**

Al Direttore Regionale VVF  
Sardegna  
Dott. Ing. Sivio **SAFFIOTI**

Al Comandante Provinciale  
Dott Ing. Angelo **PORCU**

E P.C. ALLA SEGRETERIA GENERALE DEL CONAPO  
C.S.E. Antonio **BRIZZI**

E P.C. ALLA SEGRETERIA REGIONALE CONAPO SARDEGNA  
V.F.C. Giuseppe **MELLAI**

**Oggetto: Sollecito potenziamento organico Comando Prov.le Sassari.**

Ad un anno esatto dall'alluvione che ha colpito il territorio gallurese, ferita ancora aperta nelle menti della popolazione, siamo a sollecitare un intervento diretto al potenziamento di personale e mezzi del Comando provinciale di Sassari potenziamento che, come ben noto alle SS.LL. non potrà sicuramente avvenire sulla base del nuovo piano di riordino che vede l'organico totale provinciale diminuire da 508 unità a 488 unità, mettendo ulteriormente in crisi un Comando che nell'ordinarietà è sempre in emergenza.

Piano di riordino che giova ricordare è stato rigettato a livello nazionale da questa O.S. proprio perché ritenuto carente ed insufficiente a garantire il servizio di soccorso tecnico urgente anche a causa della caratteristica insulare della Sardegna tutta.

In particolare il Comando VV.F. di Sassari deve garantire il soccorso in una delle provincie più vaste d'Italia, compito non facile anche per la criticità in cui versa la rete stradale che costringe ad allungare notevolmente i tempi di percorrenza che penalizza enormemente la tempestività degli interventi di soccorso.

Inoltre il piano di riordino prevede, oltre alla chiusura del distaccamento navale del principale porto passeggeri, la riduzione di personale dal distaccamento terrestre di Olbia Basa ( nonostante questa O.S. ne avesse richiesto a gran voce l'incremento con il passaggio di categoria da D2 a SD5).

Infatti, l'incremento del personale era ed è ampiamente motivato per la caratteristica del territorio, la densità abitativa, i due ospedali, gli insediamenti industriali e vari cantieri nautici, oltre che per il fatto che i dati statistici riportati nella bozza di riordino appaiono scorretti ( 1600 interventi annui e non 1500 come erroneamente riportato) fatto questo che rende ancora più incomprensibile come altri distaccamenti, con un numero notevolmente inferiore di interventi, siano stati "promossi" da categorie D1 a Sd5.

Solo per citare un esempio, nella notte appena trascorsa il Vigili del Fuoco di Sassari sono intervenuti in un devastante incendio che ha interessato un cantiere nautico in località Rudalza, per il quale è stato necessaria l'opera di diverse squadre provenienti anche da Arzachena, dall'Aeroporto, oltre che dalla sede Centrale e che per carenza di uomini non è stato possibile inviare la squadra NBCR esponendo così il personale ad ulteriori rischi "non convenzionali".

È evidente che in questo caso (l'ennesimo) il dispositivo di soccorso provinciale non è stato adeguato nonostante lo sforzo di tutto il personale presente che è sempre più spesso costretto ad operare violando i numeri minimi di sicurezza per la composizione delle squadre.

Non ultimo mettiamo in evidenza anche la vetustà dei mezzi di soccorso. Proprio il distaccamento di Olbia è rimasto per più di un mese senza autoscala per cui, in caso di necessità per evacuazione da piani alti, si sarebbe dovuto attendere circa due ore prima dell'arrivo di un mezzo da Sassari .

Per quanto sopra espresso, e in riferimento alle affermazioni del sottosegretario On Bocci, durante la visita al Comando di Sassari che ha riconosciuto criticità relativa alla condizione insulare promettendo l'apertura di un tavolo tecnico con i vertici del Corpo e della Regione, per valutare di incrementare uomini e mezzi, sollecitiamo le SS.LL. in indirizzo a volersi prontamente adoperare per poter sanare la situazione che appare giorno dopo giorno sempre più insostenibile.

Restando in attesa di riscontro alla presente, si coglie l' occasione per porgere distinti saluti.



Il Segretario Provinciale  
CONAPO Sindacato Autonomo VVF  
**V.F.E NURRA PIETRO**